

BETA VERSION

Agricoltura MODERNA

HOME NOTIZIE ARTICOLI SPECIALI RIVISTA SOCI LINK UTILI CONTATTI



Username: *

digita il testo da cercare:

Password: *

BACHECA

- 21/09/2013
Ad Acireale (Ct) la Festa del Contadino >>
- 13/09/2013
La Festa dell'uva a Castenaso (Bo). >>
- 12/09/2013
Decimo Palio del bove grasso, a Cergnago (Pv) >>

LEGGI TUTTE LE NEWS >>



LA RIVISTA: AGRICOLTURA MODERNA



AL VIA 100X100 ORTI URBANI

11/09/2013 | AGRICOLTURA

A Bologna vengono messi a disposizione della popolazione ben 108 piccoli orti cittadini

La nuova scommessa del leader antispreco **Andrea Segré** parte dal Caab, il centro agroalimentare di Bologna che dirige da circa un anno. Qui, dove Segré vorrebbe costruire insieme al patron di **Eataly** Oscar Farinetti un megaparco tematico dedicato al cibo, verranno messi a disposizione **108 piccoli orti cittadini**, di circa 25 metri quadrati. Una trentina saranno destinati agli studenti della vicina **facoltà di agraria**, "che finalmente potranno prendere una vanga in mano", settanta invece sono riservati a famiglie in difficoltà economica, giovani under 25, disoccupati e nuclei monoreddito.

"Un'operazione sociale ed economica", l'ha definita Segré, tagliando il nastro insieme al sindaco Virginio Merola. **'100x100 Orti Urbani'** è la seconda grande innovazione del Caab, dopo l'installazione del tetto fotovoltaico più grande d'Italia. Ogni orto costerà **un canone annuo di 120 euro** e sarà dato in concessione biennale. La stima è una produzione di circa 160/180 chili di ortaggi per un **risparmio a famiglia tra i 600 e gli 800 euro**.

Inoltre, all'interno del Caab, sarà riservato uno spazio di vendita, ma gli stessi agricoltori provetti potranno scambiarsi reciprocamente i propri prodotti. L'idea è stata sviluppata in collaborazione con l'università che assicurerà corsi e assistenza in modo da formare i nuovi 'orticoltori urbani'. A fianco dei 100 e passa orti, è stata allestita anche un'area di mille metri quadri per **attività didattiche e sperimentali a cura dell'Ateneo**.

Il tutto realizzato con canoni strettamente ambientali: l'acqua necessaria all'irrigazione è quella di bonifica e piovana, le coltivazioni saranno ovviamente biologiche e dagli scarti verrà ricavato compost per la concimazione. "E' un segnale forte di apertura alla città, a chi fatica per via della crisi", indica la via Segré. Il bando per gli aspiranti agricoltori sarà aperto il 14 settembre e il 30 verranno assegnati i primi orti. Le regole sono ferree: ogni assegnazione è personale e se non si coltiva in maniera continuativa e secondo i parametri indicati nel regolamento, si perde diritto all'appezzamento.

Il progetto si inserisce in una città, Bologna, dove **gli orti urbani** sono una realtà diffusissima da molti anni: "Per noi non è una novità, ma tradurre la parola 'bene comune' in qualcosa di concreto è importante", ha spiegato Merola. Ad applaudire gli orti anche Michael Hurwitz, direttore del 46 green market di New York: "A perfect project", il suo giudizio. **Hurwitz** è a Bologna per studiare l'esperienza del Caab e ripeterla negli Stati Uniti: "Li non abbiamo niente del genere", ammette.

Autore: Giuseppe Paracelo

TEMI PRINCIPALI

- AGRICOLTURA
- AMBIENTE
- EDITORIA
- ENERGIA
- ESPLORANDO
- MONDO UCI
- NORMATIVA
- OLTREFRONTIERA
- QUALITÀ
- REALTÀ LOCALI
- SALUTE
- VISIONI

LINK UTILI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



BLOG DEL DIRETTORE



La comunicazione nuova frontiera
 Da mesi abbiamo deciso